



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Xensi.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

FUENCHEU 139. 37. Stà in sito opportuno per lo commercio; il suo Territorio, benchè sparso di Monti, è ben fertile, & contiene otto Città. Verso Occidente di Fuencheu nel fiume *Fuen*, dal quale ella piglia il nome, è vna Cataratta, che si fa sentite alla distanza di molte miglia.

Di Xensf.

IL Cielo è benigno, la terra, per essere inondata da molti fiumi, fertile, e la gente studiosa, cortese, & amica de' forastieri. Abbonda di vene d'oro, che si raccoglie da' pratici nelle ripe de' fiumi solamente, essendo proibito il cauarlo dalle miniere. Produce quantità di Reobarbaro, il quale viene portato in Europa d'alcuni mercanti Turchi, e Tartari, che fingendosi Ambasciatori de' loro Principi, entrano nella China (ch'essi chiamano Cathayo,) & d'indi l'estrahono con libertà. E' assai verisimile, che questo modo di praticare sia vna sorte di quell'inganni, che piacciono à gl'ingannati. Vi si cauano diaspri di tanta bellezza, che le persone più degne se ne sogliono guarnire le cinture. Da fuori quantità di muschio, il quale si caua da vna borzetta, ò tumore, che si genera nell'umbelico (al rouerso di quello, che si disse di sopra) di vn animale, non molto dissimile dalla cerua. Dall'altro canto queste Contrade sono incomodate grandemente dalle cauallette, ò locuste, le quali radono l'herbe, & sono in tanta copia, che leuandosi in aria, oscurano il Sole; però li Chinesi fanno le vendette loro, & non sdegnano di mangiarle; nè sono soli nell'Asia ad vsare di questo cibo.

Nell'anno 1625. di Christo vi fù trouato vn fasso, nel quale erano scolpiti in lingua Chinesa, & Siriaca li nomi de' Vescou, & Sacerdoti de' tempi antichi, li fauori ad essi fatti dagli Imperatori, & vna breue, & elegante esplicatione della lege Christiana.

SIGAN 136. 35. Emporio frequentatissimo: è forte, & magnifica à segno, che dicono li suoi, ch'ella hà le muraglie d'oro; gira dodici miglia, non hà più che quattro Porte; & è posta in sito ameno, & bello: sono segni della sua antichità l'hauerui regnato tre famiglie degli Imperatori Chinesi, & è perciò piena di palazzi bellissimoi. Hà tre Ponti superbi, & ben ornati con statue, & vna Torre altissima; al di fuori di pietra ordinaria, & dentro incrostata di marmo. Li Padri Gesuiti hanno qui vna Chiesa, la quale rende molti ottimi frutti à Dio. Il suo Territorio contiene trentasei Città, abbonda di cerui, lepri, & altre cacciagioni;

produce vn'herba, che mangiandola, caccia la malinconia, (oh quanti ci spenderebbero vna buona parte del suo, per godere di beneficio tanto singolare!) & aiuta l'allegrezza; dà fuori muschio, & altro di pretioso. Intorno alla Città sono alcuni Laghetti, fatti dalla Natura, & altri dall'arte, & frà questi vna bellissima Naumachia.

HANCHUNG 135. 34. la strada, che va da Hanchung à Sinan, è stimata vna delle opere insigni, & faticose della China; & da anteposti all'aperture, fatte nell'Alpi d'Annibale, & d'altri. Qui si vguagliarono in breue tempo li precipitij, le voragini, l'asprezze, & l'eminenze de' monti, riducendole in vn piano, ad effetto di preuenire gli nemici; & non senza gran merauiglia; poiche li monti, che stanno di quà, & di là s'inalzano tanto, che pare tocchino il Cielo. Il territorio di questa Città è montuoso, hà qualche miniera di oro, & comprende sedici Città.

CYNGCHANG 133. 36. Emporio abbondante, e ricco di Popolo: E' vna Città stimata dagli Imperatori per la Fortezza, & per l'opportunità di rendere vano, da questa parte, qualunque attacco de' nemici. Vi è gran copia di muschio; il suo distretto contiene dici sette Città; vi si caua vn certo minerale, detto *Huangboang*, buonissimo contro veleni, febri maligne, & altre infermità; & alcune pietre, le quali sono di molta stima appresso li Grandi per l'vso della medicina.

LINYAO 132. 36. Qui, presso li Monti, che siedono sù le ripe del fiume Crocci, termina la tanto famosa Muraglia. Vi si raccoglie oro in quantità, abbonda di frutti, & di pecore (di carne suauissima,) vi sono boni seluaggi, & certi animali simili alla Tigre, dette *Pau*, le pelli de' quali seruono per vestire. KINGYANG 136. 37. Fù prima vsurpata a' Tartari, & poi ben fortificata, sino con l'opere esteriori, contro le inuasioni de' medesimi: si troua nel suo territorio vna certa sorte di faue, che sono vn controveleno buonissimo; hà sotto di se cinque Città, & altre Fortezze ben custodite.

TENGAN 136. 37. Ancora questa non apparteneua alla China: stà in sito ameno, & fertile sù la riuà del Lago *Sieu*, e governa diciotto Città; nel suo territorio si caua vn certo licore bituminoso, e salutare contro la scabie: & in vna cauerna del monte *Chingliang* si numerano da diecemila statue d'Idoli, fatteui da vn Re, che viuea vita solitaria. E' guarnita tutta questa Prouincia di molti luoghi forti, trà li quali sono di più conto.

XANCHEU 129. 38. *Canchen*, (Asia Prima.)

XX For.

Fortezza; stà presso il Deserto *Xamo*, ò *Lop*. Vi dimora vn Vice-Rè indipendente dalla Metropoli, e destinato ad inuigliare sopra li mouimenti de' Tartari. *SOCHEV* 128.38. si diuide in due parti; vna habitata da' Chinesi, dagli *Atracani*, e *Turchi* detti *Cathay*; & l'altra da' *Saraceni*, & altri forastieri, che vi concorrono per mercantare. Sono in questo distretto molti caualli selvaggi, molti animali, che danno muschio, pernici, & galline lanute; & frà le piante nobili vi nascono mirabolani, & molti legni odoriferi.

Di *Xantung*.

FEconda questa Prouincia vn gran numero di fiumi, & di Laghi, li quali suppliscono alla mancanza delle pioggie, & è vestata dalle *Cauallette*; mà le sue Campagne sono così fertili, che vn'anno di buona raccolta supplisce à dieci di calamitosa mancanza. Li sagiani, pernici, & altre cacciagioni, attesa l'inclinazione particolare di queste Genti alla caccia, si hanno à prezzo vile, e sono esquisite: li lupi vi fanno qualche danno, & vi si pesca in abbondanza buon pesce. Viue in questa Contrada vna forte di vermi, che fa la seta in filo, & non in bocchetta; & ancora che sia alquanto ruvida, nulladimeno li panni, che da essa si fabricano, sono di assai maggiore durata di quelli, che si fanno dalla seta domestica. Trà gli altri frutti abbonda di certi, che si seccano, in quel modo, che si fa delli fichi in Europa; & nel seccarsi fanno vna crosta dolce, e soaue quanto il miele, & lo zucchero: Di questo frutto si troua per tutta la *China*. La gente è d'ingegno ottuso, & rozo; mà forte; onde riesce paziente nelle fatiche, & nel freddo; & è talmente ardita, & ladra, che taluolta vnendosi al numero di giusti esserciti, hanno dato da pensare, & s'hanno fatto temere dalli Governatori, & dalli Imperatori istessi; & è stata insigne la ferocia da essi mostrata in questa vltima guerra contro li *Tartari*; onde il Paese è rimasto quasi affatto desolato. Hà di nobile questa Prouincia il Canale, *IYN* 145.35. ch'è la chiave del comercio dell'Imperio Chinesè; poiche vnendo li fiumi *Crocci*, & *Guei*, per la vicinanza della Città *Regia*, vi fanno capo quasi tutte le *Nauì*. Fù, con spesa veramente da Rè, cauato questo canale in vn sito così disuguale, che il traghetto delle *Nauì* va, & passa (scendendo, & salendo) per sopra venti cataratte; & è tanta la copia, & il valore della mercantia, che il dacio di questo passo, ancora che piccolo, si fa conto, che frutti alla *Camera Regia* da dieci milioni d'oro.

CINAN 145.36. E' grande, piena di popolo, cinta, & attraversata dal fiume *Lia*; onde si va, & si frequenta per acqua, & à piedi da per tutto indifferentemente. Tutte le Città di questo Imperio abbondano d'edificij dedicati ad *Idoli*, & huomini insigni: mà qui frà molti altri veramente insigne è vno, che chiamano *Tungo*; attesoche hauendo in questa Prouincia regnato pacificamente sopra sessantadue Rè, sù da medesimi arricchito con vaste machine di strutture superbe. Il territorio contiene trenta Città, & è fertile à merauiglia.

CINING 145.36. Questa, se non supera, vguaglia nella copia delle merci la Metropoli, si come nella frequenza del Popolo, e nell'abbondanza delle ricchezze, fauorendola il Canale sudetto. Vanta li natali di *Cung fusso*, celebratissimo Filosofo, & così nemico de' vitij, che s'atribondo non si volse ricreare con l'acque di vn fonte detto *Tao*, cioè del *Ladro*; odiando anco li stessi nomi de' vitij. *LINCING* 144.37. Cede per l'opportunità del sito à poche in questo Imperio; poiche non solo vi fanno capo tutte le *Nauì*, che sagliono, e scendono per il *Iun*, mà ancora quelle del *Guei*. Frà gli edificij insigni, fuori della Città, si ammira vna Torre di nouecento cubiti d'altezza, di figura ottangolare, al di fuori coperta di porcellana, fortissima, & dipinta, & al di dentro di marmi, che possono seruire di specchi.

TENGCHEV 148.37. E' Fortezza ben presidata, & Porto commodissimo. Vi suole dimorare vna grossa armata nauale per guardia del *Seno Cang*. Governa otto Città, le quali sono nel Continente, & il mare abbonda di ostriche. *LAICHEV* 148.36. Città antichissima: le vbbidiscono sei altre Città. Il suo Territorio è assicurato alla marina da molti forti Castelli; & di questi sono anco per tutta la Prouincia, ne' siti, doue possa fermarsi nauilio.

Sono adiacenti, & dipendono da questa Regione molte Isolette, tra le quali sono di stima. *TIENHENG* 149.35. Da questa, regnando l'Imperatore detto *Xio*, non potendo soffrire l'odio, che questo Signore portaua alle Lettere, si precipitaro in mare cinquecento Filosofi. *XAMVEN* 148.37. E' la più grande, & la più habitata: hà vn buon Porto, in sito opportuno alle spedizioni; seriuono che abbonda di vena di oro, le quali non si trouano: E' senz'altro meno che dire, Non si laurano.